



La 7[^] Festa della Mela 2024 si conferma volano di sviluppo sostenibile e rigenerazione territoriale

Tantissime le presenze il 12 e 13 ottobre in occasione della manifestazione che celebra il frutto simbolo della rinascita di Castel del Giudice e le nuove forme di economia circolare delle aree interne dell'Appennino.

Una calda atmosfera d'autunno e i colori intensi del foliage dei boschi dell'Appennino hanno accolto gli scorsi 12 e 13 ottobre i visitatori della **Festa della Mela – 7[^] Edizione Esperienziale**. Due giornate ricche di eventi, concerti, convegni, street food e mercato dei produttori artigianali e biologici di Molise e Abruzzo che hanno celebrato il frutto dell'autunno di Castel del Giudice (IS) promuovendo la cultura della biodiversità, lo sviluppo sostenibile e la filiera agricola corta e di qualità. «Profonda **gratitudine** a tutti coloro che hanno partecipato con entusiasmo e passione alla 7[^] edizione della Festa della Mela – ha sottolineato il sindaco Lino Gentile -. La straordinaria affluenza di pubblico è una chiara testimonianza del **crescente interesse** verso prodotti locali e del valore che essi rappresentano per il nostro territorio. Questo evento conferma la bontà della filosofia di sviluppo che il Comune porta avanti da anni, incentrata sulla **valorizzazione delle risorse del territorio e sulla lotta allo spopolamento**. Continueremo su questa strada certi che la sinergia tra tradizione, innovazione e partecipazione possa rafforzare sempre di più il nostro territorio attraendo nuovi abitanti con nuove strategie di welfare culturale».

È stata **un'edizione molto coinvolgente**, grazie alla partecipazione di **tanti produttori biologici e artigianali** con stand ricchi di golosità. L'abbondanza di varietà di **mele biologiche Melise** ha deliziato i numerosi visitatori che hanno avuto modo di apprezzare anche le **composte** e il **nettare** di mela bio, il **miele millefiori** dell'Apiario di Comunità e la **birra agricola** Maltolento, prodotta con l'orzo coltivato a Castel del Giudice. In esposizione tra gli stand, anche i pregiati **tartufi** di Ateleta, sia bianco che nero, le **"scrppelle"** di Trivento, i **dolci di Agnone**, i **legumi** dell'Alto Molise, i **prodotti caseari** di Vastogirardi, gli immancabili **arrosticini** ed il **caciocavallo impiccato** e numerose altre specialità espressione della biodiversità territoriale. Apprezzato anche lo **showcooking** dello **Chef Marco Pasquarelli** del Ristorante Mia dell'albergo diffuso Borgotufi, che si è esibito in una dimostrazione di plin (pasta fresca ripiena) di pecora accompagnati da cavolo nero, purea di mela e fonduta di caciocavallo.

La **musica folk** che ha unito il Mediterraneo ai Balcani fino al Sudamerica è stata protagonista degli **spettacoli itineranti** di Bandaradan e Bagarija Orkestar, marching band del CastelDelGiudice Buskers Festival, dei concerti di Ars Nova Napoli, di Denise Di



Maria e Lavinia Mancusi, e del gruppo Riciclato Circo Musicale. Molto apprezzata l'esibizione del polistrumentista partenopeo Michele Roscica. **Momenti emozionanti** sono stati vissuti con l'esibizione della **Fanfara 10^a Reggimento Carabinieri "Campania" Napoli** e il suo repertorio sia classico che moderno.

Ma la Festa della Mela è stata anche occasione per **riflettere** su nuovi modelli di sviluppo sostenibile e di rigenerazione territoriale: importanti spunti sono arrivati dai **convegni** "Melo-grani e biodiversità: modelli di impresa o imprese modello?" e "Vivere, lavorare, tornare, restare: come sostenere Persone, Imprese e Territorio attraverso una Comunità Aumentata". «Il **futuro** del nostro territorio è qui, nella nostra terra che accoglie sfide e propone nuovi modelli di rigenerazione – ha spiegato il sindaco di Castel del Giudice, Lino Gentile -. Le **aree interne** sono custodi di due terzi del territorio nazionale: si tratta di luoghi da valorizzare, non da assistere, che possiedono tutte le caratteristiche per contribuire allo sviluppo dell'intero Paese. Occorre guardare al futuro con ottimismo, seguendo la scia dell'**innovazione** e della creazione di **nuovi modelli di economia** puntando sulla valorizzazione del patrimonio naturale, investendo sul capitale umano, creando nuovi posti di lavoro».

Spazio anche per iniziative di buone pratiche ambientali: **Puliamo il Mondo**, organizzato dal Circolo Legambiente di Castel del Giudice insieme agli operatori di Casa Frezza, e di nuovi luoghi per il benessere di comunità con l'inaugurazione della palestra **Suite Gym**.

La Festa della Mela è stata organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Castel del Giudice nell'ambito della ricca programmazione culturale del progetto "**Castel del Giudice Centro di (ri)Generazione dell'Appennino**" con il quale il Comune di Castel del Giudice ha vinto il Bando Borghi del PNRR.

Castel del Giudice Centro di (ri)Generazione - PNRR - M1C3 Intervento 2 – Sviluppo Sostenibile delle Risorse Territoriali - 2.b. #ruobserv - Ministero della Cultura - Programma UE Next Generation EU.

Link immagini FESTA DELLA MELA 2024: <https://bit.ly/FestadellaMela2024>

Per informazioni:

Comune di Castel del Giudice (IS)

Piazza Guglielmo Marconi, 11,

Tel: +39 0865 946130

Sito web: www.comune.casteldelgiudice.is.it